



## Cani aggressivi: trattarli come bambini?

**Data** 14 agosto 2009  
**Categoria** scienze\_varie

Anche sotto la spinta emotiva dei numerosi casi di cronaca che riportano tragici casi di aggressioni a bambini o adulti da parte di cani domestici, e' in corso una revisione della legislazione in materia. Ma i motivi di questi comportamenti anormali sono stati approfonditi da alcuni studiosi. Conclusioni: i cani possono manifestare gelosia con atti aggressivi e, per la loro costituzione, possono conseguire danni gravi alle persone. Vanno considerati e trattati come bambini piccoli

I recenti episodi di aggressione apparentemente immotivata da parte di cani contro soprattutto bambini, ha indotto il legislatore a rivedere le norme che regolano il possesso di questi amici a quattro zampe. Nei prossimi numeri daremo informazioni piu' precise a proposito delle nuove normative; ora vogliamo solo esprimere la necessita' che i proprietari si rendano conto dei possibili meccanismi che sono alla base di queste improvvise crisi di "pazzia".

Secondo alcuni studi effettuati da ricercatori dell'Universita' di Vienna i cani sono per certi aspetti simili ai bambini, e provano sentimenti di affetto ma anche di frustrazione o gelosia, proprio come i bambini umani.

I ricercatori hanno valutato la risposta di due cani, presenti in una stessa stanza, a cui veniva richiesta la medesima cosa. Solo uno dei due cani, pero', veniva premiato mentre il secondo veniva ignorato e trattato con indifferenza.

Un esperimento analogo, finora, era stato effettuato solo sulle scimmie. Sia nei primati che nei cani un comportamento del genere provocava nell'animale trascurato manifestazioni palesi di frustrazione e di gelosia, talvolta aggressive.

Frederike Range, del dipartimento di neurobiologia e ricerca cognitiva dell'Universita' di Vienna, ha sottolineato: "I cani hanno uno spiccato senso della giustizia e quando percepiscono di essere trattati ingiustamente, allora, diventano gelosi".

E' fondamentale, quindi, che i proprietari a cui sia nato un figlio non trascurino il loro amico a quattro zampe ma continuino a dimostrargli affetto: i rischi di una crisi di gelosia si leggono tutti i giorni sui quotidiani.

Daniele Zamperini